NOTIZIE UTILI

Dalla SS. Trinità alla 15a domenica ordinaria

 La ripresa del tempo ordinario dopo il solenne tempo pasquale, si apre sempre alla luce della celebrazione di due solennità che richiamano la vita di fede di ciascuno a due pilastri della verità cristiana: la Santissima Trinità e il Corpo e Sangue di Cristo. L'immagine del Dio di Gesù come Padre, Figlio e Spirito Santo così come il mistero della presenza reale del Risorto nel pane e vino, sono strettamente collegati agli eventi pasquali da poco celebrati. Potremmo definire queste due solennità come le chiavi interpretative della storia di Gesù, per comprenderne a pieno il significato salvifico e il suo essere fondamento della nostra vita di fede oggi. È sempre all'annuncio di Gesù, quindi, che siamo rimandati; un annuncio che ci interpella, che non ci lascia passivi spettatori ma ci manda in missione, facendo di noi degli apostoli. In questo orizzonte si muove la liturgia della Parola del tempo ordinario. Gesù, buon pastore, rivela la cura e la dedizione di Dio per il suo popolo. Di fronte alle difficoltà della missione, Dio è la roccia che non viene meno, l'aiuto che risolleva chi si sente perduto. L'accoglienza della fede è la risposta all'offerta di Dio; l'umiltà e la piccolezza sono i segni del cristiano; la Parola è l'unico nutrimento con cui si può davvero portare frutto.

 Santissima Trinità: L'amore di Dio, il dono del Figlio. La solennità della SS. Trinità si declina, biblicamente, nella lode e nella proclamazione del nome di Dio, che si rivela come misericordia, amore e fedeltà. È questa dinamica che dà origine alla missione del Figlio nel mondo e alla sua accoglienza nella fede e nello Spirito.

 SS. Corpo e Sangue di Cristo: Io sono il pane vivo. Il Signore, in tutta la storia della salvezza, è nutrimento per il suo popolo, con la manna, con la Legge, con la sua Parola e, infine, con la carne e il sangue del Figlio. Questo cammino rivela il donarsi totale di Dio per l'umanità, fino al sacrificio di Gesù, fondamento del nuovo popolo di Dio, che è la chiesa.

 11a ordinaria: La missione dei Dodici. L'immagine del «gregge» e del «pastore» indica la relazione tra Dio e il suo popolo: un'alleanza fondata sulla fedeltà e la cura di Dio per Israele, che trova compimento nell'amore di Gesù, buon pastore, e che trova continuazione negli apostoli e nei pastori della chiesa di oggi.

 12a ordinaria: Il Padre protegge i suoi inviati nella prova. La missione di coloro che portano la parola di Dio è da sempre segnata da pericoli, difficoltà e ostacoli. L'esperienza di Geremia anticipa quanto lo stesso Gesù prefigurerà per i suoi discepoli. Una sola cosa rimane: la fede nella presenza sicura di Dio Padre.

 13a ordinaria: La premura di Dio per l'umano. Di fronte alla Parola annunciata, a colui che viene «nel nome del Signore», la fede si fa ospitalità e accoglienza. Così come Dio custodisce i suoi figli, così il credente è chiamato ad accogliere colui che è nel bisogno, ad aprirsi all'inviato di Dio con disponibilità.

 14a ordinaria: Esultate, lodate il Signore. La presenza del Signore in mezzo al suo popolo è motivo di gioia e di esultanza. Per questo è necessario saper riconoscere la sua presenza, in ciò che è umile, piccolo e agli occhi dell'uomo privo di importanza. Guardare così la realtà e poterne gioire, è frutto, ci ricorda Paolo, dello Spirito di Cristo che abita in noi.

 15a ordinaria: La Parola che dà vita. La protagonista delle letture di questa domenica è la stessa parola di Dio o, per meglio dire, Dio che parla e "semina" i terreni del nostro cuore. La Parola è abbondante, efficace e feconda là dove incontra il terreno buono. È così che la parabola di Gesù diviene Parola escatologica di giudizio: la salvezza nasce dall'accogliere la Parola di Dio

Processione mariana: abbiamo vissuto martedì sera la celebrazione della processione mariana di fine mese di maggio. Lungo le strade del paese abbiamo pregato il rosario meditando i misteri della Misericordia. Alla fine in chiesa la banda musicale di Centrale seguita dai nostri due cori parrocchiali ci hanno offerto un momento musicale che ci ha richiamato come nella storia, in molti modi e con molte modalità le venerazione alla Madonna abbia sempre accompagnato il cammino della Chiesa.

Notiziario estivo: da domenica 18 giugno il notiziario sarà pubblicato ogni 2 settimane

Circolo Noi: anche quest'anno vi invitiamo a segnare il codice fiscale del nostro circolo Noi sulla casella di scelta a cui affidare il proprio 5x1000: 03112430248

Parrocchia Immacolata in Zanè

SS: Trinità ** 4—11 giugno 2023

Le persone diventano cieche davanti ai propri errori, ma mai mute per gli errori degli altri

Il nostro Dio è comunione

Quanto è bella la voce limpida di un solista, intonata e profonda, variegata e sinuosa. Così come è piacevole il tratto di un artista, il volteggio di una pattinatrice, la grazia di un verso di poesia. Cose che diventano ancor più meravigliose quando si compongono in un quadro, una danza, una lirica, un coro.

Gesù ci ha fatto comprendere che il nostro Dio non è solo, ma una Trinità di persone che si muovono all'unisono, come in una allegra danza d'amore. Questa è la realtà divina: amore smisurato, cioè traboccante e incontenibile; benevolenza gratuita e attenzione speciale ai miseri; comunione tra differenze, doni reciproci per il bene del tutto; unità di intenti e di sentimenti. D'altronde, come potrebbe esserci amore tra sé e sé? Come era possibile l'amore prima della creazione, se non tra Persone divine?

La Trinità cristiana per la ragione umana resta parzialmente un mistero, una rivelazione che possiamo intuire e realizzare soltanto avvicinandoci un po' alla meta. Le nostre armonie non sono mai perfette, difficilmente riusciamo a esprimerci all'unisono. Il compito della Chiesa è quello di mostrare al mondo l'immagine di questo Dio. Ma dobbiamo riconoscere che abbiamo molto da imparare. Come i cori che necessitano di tempi lunghi di prove, per affinare il risultato. Con l'impegno continuo di tutti, i consigli del Maestro, la cura di ogni singola voce, l'attenzione a chi guida. Lo spartito c'è, il percorso è tracciato, la meta chiara. Sarà un grande concerto, splendido nell'incontro con chi ha inventato la Musica.

Lode a te, Trinità infinita

vita vangelo preghiera parole

Trinità Santissima,
contempliamo la bellezza
nelle sue infinite sfumature,
nei suoi impercettibili segni,
e ti incontriamo: tu sei bellezza.

Contempliamo l'amore,
sempre capace di reinventarsi,
e ti incontriamo: tu sei amore.

Contempliamo la vita
nelle sue esplosioni
e nelle sue silenziose rinascite,
e ti incontriamo: tu sei vita.

Lode a te, Trinità infinita,
che continui a fare di noi
una nuova creazione.
Amen.

Cfr. Gv 3,16-18 - www.cantalavita.com
Testo: sr Mariangela Tassielli
fsp - Elaborazione grafica: Dalia Mariniello

CALENDARIO LITURGICO		PREGHIAMO PER I VIVI E PER I DEFUNTI	APPUNTAMENTI COMUNITARI
Sabato 3 **S. Carlo Lwanga**	**7.30**	Messa in cimitero	***dalle 16.30 a disposizione per confessione o colloquio***
	18.00	Manea Bortolo; Zamberlan Maria, Carollo Antonio, Bertoldi Giovanni; Calgaro Gino; Fabiano, Sergio, Augusto, Maddalena; Dal Santo Antonio e Maria e Giovanni; Famiglia Pauletto Danilo, Bastiani Luigi e defunti; Gaetano, Luisa, Maria Grazia, Francesco, Stefano; Zecchinati Silvia, Giovanni e Cerato Rina; Dal Santo Pietro; Carollo Giovanni Battista e defunti Trecco, Marchioro Ida, Luisa, Sartori Luigi e Luigino; Tressi Francesco; Giacomo (ann.) e Palmina; Balasso Rita e Gasparella Matteo	
Domenica 4 **SS. Trinità** **S. Quirino**	**7.30**	Busin Firmino; Carollo Beniamino, Catterina e Giovanni; Carollo Alfredo; Munaretto Anacleto e Girardello Maria	
	10.00	Calgaro Giovanni e Comparin Gina; Carollo Catterina, Pietro e Rosa; Mattiello Giuseppe, Lievore Fiorinda e def. famiglia Carolo Alesandra; Carollo Marcello e Maddalena; Vanin Antonio, Pianalto Ezio e Amalia	
Lunedì 5 **S. Bonifacio**	**20.00**	Anime—segue adorazione	**Incontro preti 83**
Martedì 6 **S. Norberto**			**Comunione ai malati**
Mercoledì 7 **S. Eugenia**			**Comunione ai malati**
Giovedì 8 **S. Vittorino**	**7.00**	Anime	**Gita preti vicariato**
Venerdì 9 **S. Efrem**			
Sabato 10 **S. Deodato**	**18.00**	Toldo Orazio, Emilia, Dal Santo Gabriele e Maria; Bertoldo Beniamino; Berto Alfredo e Mauro, Erica, Marini Giovanni e Maria, Canaglia Angelo, Primon Francesca, Primon Ida, def. fam. Canaglia e Primon	***dalle 16.30 a disposizione per confessione o colloquio***
Domenica11 **Corpo e sangue** **del Signore**	**7.30**	def.ti Testolin, Melina, Agnese e Isetta; Carollo Pietro e Nilla; Dalla Carbonare Lucia e sec. intenzione Munari Maria (ann.) e def.to fam	
	9.00	Celebrazione per i piccoli della scuola dell'Infanzia e i loro genitori	
S. Barnaba	**10.00**	50° di matrimonio di Manzardo Marino e Rizzato Adriana Silvia e Francesco; Maculan Maria e Busin Giovanni Battista	
	11.30	Battesimo di Veggian Bianca di Michele e Giulia Frigo	

FESTA DELLE ROSE:

Desidero dire a tutti il mio grazie per questi giorni che abbiamo vissuto lo scorso fine settimana.
E' stato per tutti i volontari un impegno non da poco, ma vedendo, domenica sera, i loro volti sorridenti, anche se con gli occhi segnati dalla fatica, erano segno del fatto che erano contenti.
Al di là del successo oltre ogni aspettativa sia per l'afflusso di gente, che per la qualità delle proposte musicali offerte, per le lodi ricevute per la qualità della cucina (la frittura è stato il top) per i vari punti bar/ cantinetta, per i tornei, la caminada, la cosa che ci ha colpito di più è stato il clima creato tra il gruppo; gruppo in cui ognuno ci ha messo la faccia, le mani, la testa, l'impegno e la fatica.
Un gruppo in cui ognuno si è preso a carico e a cuore quell'aspetto particolare della Festa, ma che alla fine ha presentato un'ottima "macedonia" di gusti, colori e proposte diverse.
E' stata data l'immagine anche di una comunità che sa lavorare insieme a partire dai più piccoli coinvolti nel raccogliere i vassoi fino ai più grandi (gruppo Braccio) per il montaggio delle strutture e delle tettoie. Grazie a tutte le persone presenti che hanno approfittato di questa occasione di incontro.
Un'analisi del tutto ci aiuterà a capire i punti di forza e i punti in cui si può ancora migliorare, ma dopo 4 anni di pausa non si poteva offrire di più.
Grazie davvero a tutti: dal più piccolo al più grande, agli alpini, alla protezione civile, alla proloco.
Buon proseguimento nella normalità della vita quotidiana.

CONTATTI

Parrocchia tel/fax 0445.314355; mail: **parrocchia.immacolata.zane@gmail.com**; PEC: parrocchia.immacolata.zane@pec.it; Sito: www.parrocchiaimmacolata-zane.it—don Lucio: 349.8589162 ; mail: donlux@telemar.it; mail patronato *(per prenotazione sala):* noi.immacolata.zane@gmail.com — Scuola per l'infanzia 0445.361166—Vicariato di Thiene: www.vicariatothiene.it; Diocesi di Padova: www.diocesipadova.it